



AD UN ANNO DALLA MORTE

DEL SERVO DI DIO

**GIOVANNI PAOLO II**

giorno 7 aprile ore 19

VIA CRUCIS LUNGO

LE VIE DEL PAESE

da KUMRRAN

a cura del parroco, Sac. Carmine De Franco

CANTO: *Purificami, o Signore*

**Presidente:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti:** Amen.

**Pres.:** Il Signore Gesù, morto e risorto per la salvezza del mondo, sia con voi.

**Tutti:** E con il tuo spirito

**Pres.:** Disponiamoci a vivere questa Via Crucis purificando il nostro cuore e domandando umilmente perdono dei nostri peccati:

**Tutti:** Confesso a Dio onnipotente...

**Pres.:** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

**Pres.:** Preghiamo

Signore Gesù Cristo, insieme a Maria ti seguiamo con fede e amore sulla via della croce. Il tuo dolore sia il nostro dolore. La tua croce sia la nostra croce. La tua morte sia la nostra morte.

Così saremo con te nella gloria della risurrezione, tu che vivi e regni per tutti i secoli dei secoli. Amen

## I STAZIONE

### Gesù è condannato a morte

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Disse loro Pilato.- “ Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo? ”. Tutti gli risposero: “ Sia crocifisso! ”. Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?”. Essi allora urlarono: “ Sia crocifisso! ”. Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: “Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetevela voi!”. Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

**Lettore**

20 marzo 2005 il Papa si affaccia alla finestra del suo studio ma non riesce a parlare ai fedeli radunati per la domenica delle Palme. A causa dell'ultimo intervento chirurgico la voce è soltanto un soffio; lui si arrabbia e colpisce con stizza il leggio. L'immagine che tutti vediamo è quella di un uomo che sta soffrendo e c'è questo silenzio...il silenzio sospeso intorno a lui che sta soffrendo, che si sta avviando pian piano alla morte, un silenzio che fa rumore più di tutti i rumori.

**SAC.** Come nella vita di Gesù la Madonna è sempre stata vicino a Papa Giovanni Paolo II è vicina anche a noi specialmente nei momenti difficili perciò ripetiamo ad ogni frase:

***Restaci vicino Maria***

- Quando le parole non sanno più dire tutto ciò che abbiamo da dire
- Quando la solitudine è la paura prevalgono nella nostra vita
- Quando non abbiamo più voce nemmeno per pregare

**CANTO:**

*Ti saluto o Croce santa (1^ strofa)*

## II STAZIONE

### Gesù è caricato della croce

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlato e, intrecciata una corona di spine, gliela Posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: “ Salve, re dei Giudei! ”. E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.

**Lettore**

16 ottobre 1978 il Cardinale di Cracovia Karol Wojtyla viene eletto papa fra lo stupore di tutti e da quel momento si carica anche lui, come Gesù, della sua croce. Non una croce di legno che appare agli occhi della gente, la sua è una croce fatta di atti d'amore, di solidarietà, di carità, di speranza, di sofferenza e di coraggio che porterà in giro per il mondo in più di 130 paesi con l'ansia di raggiungere anche i posti più sperduti e deserti, laddove c'è soltanto un uomo, l'ultimo al quale portare il messaggio della Fede. Lui ha parlato con il mondo non solo con i cattolici ed in questo è stato straordinario.

**SAC.** Testimone della via della Croce era Maria sempre a fianco, con un'occhiata a dire “Coraggio ci sono io, la Mamma”. Per questo ripetiamo:

***Restaci vicino Maria***

- Quando le lacrime non ci fanno scorgere la tua presenza
- Quando abbiamo bisogno del tuo sguardo amoroso
- Quando il sorriso stenta a passare tra le lacrime

### III STAZIONE

**Gesù cade la prima. volta.**

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC:**

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui.

Per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti .

**Lettore:**

Il passo sicuro di Papa Wojtyla viene all'improvviso interrotto. Gesù cade sotto il peso della Croce. Lui cade a causa di un colpo di pistola sparatogli mentre con l'auto girava tra la sua gente, distribuendo sorrisi, strette di mano, baci ai bimbi e prendendo in braccio i più piccoli. La sua smorfia di dolore resterà sempre nei nostri occhi e nel nostro cuore. Racconta il Papa: "Ebbi il presentimento che sarei stato salvato e questa certezza non mi abbandonò mai". E' stata la sua fede e soprattutto il suo amore per la Vergine a rassicurarlo e a farlo rialzare dalla sua prima caduta: «Una mano ha sparato ed un'altra ha guidato il proiettile!».

**SAC.** Nelle nostre piccole cadute da bambini prima affiora il pianto ma poi ..c'è la mamma. Forse alzando gli occhi Gesù incontrò il tenero sguardo di Maria. Ripetiamo con fiducia:

***Restaci vicino Maria***

- Nelle nostre grandi o piccole cadute
- Nelle nostre paure e nella sofferenza
- Anche se sembra che tutto sia finito e non vediamo salvezza

## IV STAZIONE

### Gesù incontra sua madre

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Simeone parlò a Maria, sua madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima ”. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore .

**Lettore:**

Prima di questi attimi dolorosi Simeone dice a Maria: " Anche a te una spada trafiggerà l'anima". Quella spada trafisse l'anima del piccolo Karol quando un giorno, non aveva ancora nove anni, tornando da scuola gli dissero che la mamma era morta per una malattia al cuore; lui bambino capiva solo che la sua adorata mamma non c'era più. Non c'era più colei che gli aveva insegnato a fare il segno della croce, ad amare quel Dio che invocava spesso durante la giornata. Fu un colpo tremendo per lui e penso sia questo il motivo per cui, una volta eletto papa, ha esaltato il ruolo della donna nella famiglia e l'importanza della dedizione alla maternità con tenacia e perseveranza.

**SAC.**

Nel corso della vita prima o poi ognuno incontra Maria.

Lei è là comprensiva come ogni mamma sa essere; per questo possiamo con fiducia invocarla:

***Restaci vicino Maria***

- Nelle paure della vita
- Quando anche la preghiera ci sembra difficile .
- Anche quando non sappiamo capire l'importanza delle persone che abbiamo

## V STAZIONE

### Gesù è aiutato dal Cireneo

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di Gesù.

**Lettore**

Papa Wojtyła non si chiedeva se il buon samaritano era un seguace di Cristo o no, ma solo se era buono, per quello avrebbe riconosciuto in lui la presenza del bene. Mentre un apostolo lo tradisce consegnandolo ai carnefici e un altro lo rinnega, l'unico che aiuta Cristo a portare la croce è uno sconosciuto cireneo. Magari ateo, perché no? Penso che il Papa sia stato egli stesso un gran cireneo, lui diceva di non chiedere mai al viandante da dove viene ma chiedergli dove va ... e se va nella nostra stessa direzione percorriamo quella strada insieme ed insieme diamoci una mano. Ha basato il suo pontificato su questa regola il Papa di tutti, il cireneo di tutte le religioni. I dogmi di fede possono dividere, il dolore di un uomo è lo stesso qualunque sia il Dio cui si chiede aiuto. In che lingua piange un bambino? Le sue lacrime e la carezza per consolarlo sono universali, è un respiro di dolcezza che appaga più di ogni somma di denaro.

**SAC.**

Forse c'era Maria tra la folla e forse avrebbe voluto lei portare quella croce ogni attimo più pesante.

Perciò preghiamola con fiducia:

***Restaci vicino Maria***

- Quando la nostra croce sembra insopportabile
- Anche quando non sappiamo a chi rivolgerci
- Ma anche quando a noi viene chiesto di aiutare a portare la croce del fratello

## VI STAZIONE

### La Veronica asciuga il volto a Gesù

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Il giusto non ha sottratto la faccia agli sputi e agli insulti. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi. Disprezzato e reietto dagli uomini, è uomo dei dolori che ben conosce il patire; è uno davanti al quale ci si copre la faccia.

**Letto**

Giovanni Paolo 2° è stato il Papa dei bambini, degli anziani, degli ammalati e di chi aveva bisogno di un sorriso, di una carezza, di chi voleva farsi asciugare una lacrima. Penso però che l'immagine più bella e concreta della Veronica in questa triste occasione sia stata quella di mons. Stanislao, segretario del Papa quando con il viso tirato pallido e con la mano tremante stende un velo di seta bianca sul volto di Karol Wojtyla, prima che la cassa venga chiusa.

Quanta tenerezza in quel gesto così umile e pietoso al quale tutti abbiamo assistito con il cuore gonfio di commozione.

**SAC.**

Madre Teresa diceva di voler essere il sorriso di Dio. Gesù nella sua sofferenza forse avrà gradito questo piccolo gesto e Maria, come serbava le cose nel suo cuore, avrà avuto un pensiero di gratitudine a quella piccola premura. Un sorriso non ci costa niente come non ci costa niente un gesto d'amore. Preghiamo ancora:

***Restaci vicino Maria***

- Quando siamo restii a compiere un gesto di pace
- Quando i nostri gesti non vengono capiti
- Ma anche quando ci viene rivolto un gesto buono perché sappiamo dargli il valore che merita



## VII STAZIONE

### Gesù cade la seconda volta

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Ha preso su di sé le nostre malattie, si è caricato delle nostre sofferenze e noi pensavamo che Dio lo avesse castigato, percosso e umiliato, invece è stato schiacciato per i nostri peccati.

**Lettore**

Dice Isaia: "...era come un agnello condotto al macello, come pecora muta, di fronte ai suoi tosatori". Ecco Gesù cade per la seconda volta e lotta per rialzarsi, per poter continuare il suo doloroso cammino. Il nemico che fa cadere il Santo Padre per la seconda volta è una subdola malattia che lo accompagnerà fino alla morte e che sarà sua compagna per ben tredici anni: il morbo di Parkinson. "Per me -disse una volta durante un momento di terribile dolore fisico- questa è solo un'altra occasione per unirmi più intimamente al mistero della croce di Cristo in comunione con tanti fratelli e sorelle sofferenti!" Com'era diversa la sua figura!! ! Sembravano passati secoli da quel 16 ottobre '78, quando aveva salutato la folla acclamante: Ma la sua popolarità dipende proprio dalla forza spirituale, dall'umana simpatia e dal carisma che emana dalla sua figura.

**SAC.**

Ogni caduta sarà stata oltre che terribilmente dolorosa per Gesù anche tremenda per Maria la madre che segue impotente la via dolorosa del figlio. Vogliamo ripeterle:

***Restaci vicino Maria!***

- Quando guardiamo impotenti le cadute dei nostri figli
- Quando ci danno pensieri e preoccupazioni e possiamo aiutarli solo con la preghiera
- Ma anche quando non sappiamo offrire loro esempi o li mettiamo di fronte alle nostre debolezze e ai nostri limiti ,

## VIII STAZIONE

### Gesù consola le donne di Gerusalemme

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Gesù si voltò verso di loro e disse:

"Donne di Gerusalemme non piangete per me. Piangete piuttosto per voi e per i vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le donne che non possono avere bambini, quelle che non hanno mai avuto figli e quelle che non ne hanno mai allattato! Allora la gente comincerà a dire ai monti: Franate su di noi! E alle colline: Nascondeteci! Perché se si tratta così il legno verde, che ne sarà di quello secco?"

**Lettore**

Alla donne che lo seguivano durante il percorso che lo portava al Calvario Gesù disse di non piangere per lui ma per loro stesse e per i loro figli ... poi le ha ammesse tra i discepoli. Il Papa ha esaltato il genio femminile. Ha difeso la dignità della donna e nella straordinaria, poetica lettera scritta in occasione della conferenza dell'ONU a Pechino, ha descritto l'affetto per la donna come nessuno scrittore riuscirebbe a fare: "Ti ringrazio per il solo fatto di esser donna". Un sentimento profondo il suo che ha dimostrato portando molte donne alla beatificazione e fra queste Madre Teresa di Calcutta. Sempre ha stimato l'opera della piccola suora albanese ed è stato un sostenitore convinto della sua santità.

**SAC.**

La figura di Madre Teresa è sempre stata un esempio concreto di come si devono accostare le persone ammalate, senza pietismi ed inutili lamenti ma con rispetto e soprattutto amore. Ci rivolgiamo alla Vergine e la preghiamo:

***Restaci vicino Maria***

- Quando siamo tentati di avvicinare l'ammalato con atteggiamento pietistico
- Facci capire che la persona sofferente ha soltanto bisogno di essere rispettata E nel momento della nostra sofferenza facci trovare persone che ci comprendano e ci vogliano be

## IX STAZIONE

### **Gesù cade per la terza volta.**

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Egli è stato punito e noi siamo stati salvati. Egli è stato percosso e noi siamo guariti... Il Signore ha fatto pesare su di lui le colpe di tutti noi.

**Lettore**

E' stanco Gesù e cade per la terza volta, il suo fisico non ce la fa più e le ginocchia si piegano sotto il peso della Croce. Si piega anche il fisico del Papa e viene il tempo del bastone, di quel tremore della mano sinistra, arriva il tempo dei passi lenti, dell'incedere curvo e del parlare non sempre fluente. Il "maratoneta di Dio" che ha levato alta la sua voce nelle cattedrali come negli stadi, nelle piazze come negli ippodromi.. .rallenta. ..non si ferma ancora ma il suo passo s'incespica sempre di più.

**Presidente**

C'è sempre Maria al nostro fianco, "Totus tuus" anche noi la invociamo perché se crediamo nella sua materna tenerezza siamo veramente tutti suoi. Ripetiamo ancora:

***Restaci vicino, Maria***

- La nostra croce è sempre più pesante la affrontiamo con crescente fatica.
- La nostra paura ci sovrasta vediamo soltanto il buio.
- Non sempre vediamo la paura e la fatica del fratello che abbiamo vicino.

## X STAZIONE

### Gesù è spogliato delle vesti

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

I soldati presero le sue vesti e ne fecero quattro parti una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cucitura, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte.

**Lettore**

Per Gesù l'umiliazione di essere spogliato dalle vesti davanti a tutti, mostrare la sua nudità alla gente...per il Papa l'umiliazione della malattia, delle difficoltà fisiche davanti al popolo e alla Chiesa tutta. Lui il Papa forte, atletico, bello con una voce straordinaria, con una capacità gestuale ridotto al silenzio, costretto a cambiare il modo di viaggiare, stare meno in piedi, servirsi più spesso della pedana mobile per non affaticarsi. Abbiamo visto un Papa piegarsi dal dolore ma sempre in prima linea con il mondo, in particolare con i giovani che lui stesso ha definito "sentinelle del mattino all'alba del nuovo millennio". La sua malattia non gli da tregua. Siamo ormai all'inizio della fine.

**SAC.**

Maria è lì vicino, vede le vesti che lei aveva cucito e stirato e rammendato e tenuto in ordine così, lacerate buttate da parte. Quante volte noi vediamo vanificato il lavoro da noi compiuto o spogliati d'importanza i nostri sforzi e ci sentiamo impotenti di fronte alla vita. Invochiamola assieme:

***Restaci vicino, Maria***

- Quando il lavoro da noi compiuto non viene considerato e viene umiliato
- Quando non sappiamo vedere negli altri le difficoltà, le fatiche, i silenzi
- Quando non sappiamo accettare le nostre nudità

## XI STAZIONE

### Gesù è inchiodato alla croce.

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Dopo averlo quindi crocifisso... sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo, posero la motivazione scritta della sua condanna: “ Questi è Gesù, il re dei Giudei ”. Insieme con lui furono crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. E quelli che passavano di là lo insultavano scuotendo il capo e dicendo: “ Se tu sei Figlio di Dio, scendi dalla croce! ”. Anche i sommi sacerdoti con gli scribi e gli anziani lo schernivano: “ ... Scenda ora dalla croce e gli crederemo ”.

**Lettore**

Gesù viene inchiodato alla Croce con chiodi di ferro. IL Papa è giusto ricordarlo per i segni che ha lasciato lungo il suo pontificato e di questi segni noi ne facciamo i chiodi della nostra vita cristiana; lui ha manifestato fisicamente di essere l'uomo che amministra i sacramenti ai quali noi dobbiamo accostarci senza timore. Lui è stato prima di tutto un sacerdote. E' stato l'uomo dei segni e questi segni devono diventare per noi il simbolo di vita, la linfa dell'essere cristiani, i chiodi ai quali appoggiarsi per non cadere nella tentazione del peccato.

**SAC.**

Ogni chiodo è una spada per Maria, ogni colpo dato è un colpo che si pianta profondamente nel cuore. La tradizione parla di passerì, che vogliono togliere le spine o di desiderio del cristiano di togliere quei chiodi. Ma sono spesso soltanto parole. Quante volte diciamo tante cose ma ne facciamo poche!

Ripetiamo: ***Restaci vicino, Maria***

- Quando non sappiamo essere coerenti con le nostre promesse di Fede
- Quando non sappiamo testimoniare le preghiere che i nostri genitori ci hanno insegnato

## XII STAZIONE

### Gesù muore in croce.

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: “ Eli, Eli, lemà sabactàni? ”, che significa: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”... E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: “Davvero costui era Figlio di Dio!”.

### **Lettore**

Ore 15...il velo del tempio si squarciò...e Gesù disse :“Padre nelle tue mani consegno il mio spirito.”  
Detto questo spirò.

Ore 21,37 Sua Santità muore il giorno 2 aprile 2005 nel suo appartamento nel Palazzo Apostolico Vaticano.

Esausto ma ancora lucido e sereno chiede che gli vengano lette le quattordici stazioni della Via Crucis, più volte durante la lettura si fa il segno della Croce. Ennesima testimonianza di un Pontefice che ha fatto del suo dolore il messaggio più forte. In tarda serata gli viene impartita l'Unzione degli Infermi compiuta dal fedele mons. Stanislao. E' la fine del terribile Calvario, della Via Crucis resa ancora più straziante negli ultimi giorni.

**SAC.**

Maria era ai piedi della croce quando Gesù le diede per Famiglia tutta la gente del mondo. Ma sotto le finestre del Papa c'era tutta la gente del mondo che ha fatto diventare questa morte una festa di popolo. Maria sempre ci addita tutto ciò. Siamo la famiglia di Gesù, lo dobbiamo pensare sempre, nel confronto con gli altri.

Diciamole: ***Restaci vicino, Maria***

- Nell'accogliere ed accettare gli altri con diverse idee pensieri e culture
- Nel testimoniare la nostra cultura e le nostre radici cristiane .
- Nel rispetto per tutti i fratelli perchè in ognuno è la presenza di Cristo

## XIII STAZIONE

### Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

C'erano anche là molte donne che stavano a osservare da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo... Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.

**Lettore**

I soldati restituiscono agli amici di Gesù il suo corpo che con tanto amore e umana pietà ricompongono per prepararlo alla sepoltura.

Per papa Wojtyla terminata la ricognizione della salma questa viene ricomposta e rivestita con i paramenti Pontifici, poi viene esposta all'omaggio dei fedeli nella basilica di S. Pietro

Successivamente le sue spoglie vengono chiuse in una triplice cassa, una di cipresso una di piombo ed una di noce. Questa semplice bara portata a spalle arriva in Piazza S. Pietro e posta tra il cero pasquale ed il Crocifisso sopra di essa viene messo il Vangelo. ..all'improvviso un vento birichino comincia a far girare le pagine di quel libro sempre più forte. ..prima da una parte. ..poi dall'altra ...volano anche i paramenti rossi dei cardinali. ..si viene a creare un'atmosfera particolare... le pagine girano vorticosamente...poi ad un tratto quel libro si chiude come si chiude la vita terrena del nostro amato Karol.

**SAC.**

Maria riceve fra le braccia il corpo martoriato del figlio. E' un momento di straziante pietà ma anche di immensa e composta serenità. Diciamo a Maria: ***Restaci vicino, Maria***

- Anche nelle nostre sofferenze
- Alla fine della vita
- Perché anche il libro della nostra vita si chiuda serenamente al soffio dello Spirito

## XIV STAZIONE

### Gesù è deposto nel sepolcro

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria.

**Lettore**

Una tomba di pietra fredda accoglie le spoglie di Gesù e il sepolcro si chiude anche per lui come per tutti noi. ...per il Papa la sepoltura avviene nelle grotte vaticane nella fredda nicchia di marmo dove ha riposato il corpo di papa Giovanni XXIII, sulla sua bara ci sono soltanto una croce ed una targa di bronzo con inciso il suo nome. Lui che amava camminare in montagna perché diceva che proprio nella quiete dei monti si sentiva più vicino a Dio. Adesso dopo aver scalato la montagna più alta ed impervia è davvero vicino al suo Dio e il nostro cuore dopo lo sconforto per la sua morte può cominciare a battere di una gioia nuova e così ricorderemo per sempre questo grande Papa che è stato un gigante della Fede e della diplomazia, un grande protagonista del nostro tempo e l'ambasciatore del Signore sulla terra.

**SAC.**

Anche in questo momento di composto silenzio Maria è lì, serbando, come dice l'evangelista, tutte queste cose nel suo cuore. Sembra apparentemente che tutto sia stato una più o meno bella avventura che si ricorda senza pensare alla svolta che tutto questo darà alla storia dell'uomo.

Ancora diciamo: ***Restaci vicino, Maria***

- Molte volte anche sulle nostre storie la pietra si chiude e vediamo finite tutte le nostre speranze, facci capire che nulla avviene per caso
- Facci capire che tutte le cose avvengono per un preciso disegno di Dio



## XV STAZIONE

### Gesù risorge

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

**SAC.**

Passato il sabato, Maria di Magdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù. Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole.

Esse dicevano tra loro: «Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?». Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande.

Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto».

**Lettore**

"NON ABBIATE PAURA" disse l'angelo davanti al sepolcro "NON ABBIATE PAURA!" ci dice il Santo Padre ...proprio lui malato fra i malati, ci invita ad offrire il sacrificio della sofferenza ed è per questo che noi i tutti insieme abbiamo voluto ricordarlo in questa nostra Via crucis, lui che per noi ha sempre avuto particolare attenzione, lui che ha sempre pregato per noi con tanta devozione e rispetto. Adesso tocca a noi pregare per lui; lui che già gode della luce divina ci stia accanto e ci accompagni lungo il nostro faticoso cammino, ci tenga per mano e insieme alla Vergine Maria di cui era tanto devoto ci doni la speranza e la gioia della Risurrezione

**SAC.**

Un'antica tradizione vuole che Maria, dopo la morte e la risurrezione del suo figlio abbia quotidianamente percorso la strada fatta da Gesù nella sua Passione. Ecco anche noi l'abbiamo tenuta presente con la sua materna protezione, nel cammino della vita.

Diciamo allora: ***Restaci vicino Maria***

- Nella Speranza della Risurrezione nel Signore
- Nella Fede nella Risurrezione nel Signore
- Nella Luce della Risurrezione nel Signore

### **Preghiamo**

Signore, guarda le nostre infermità, le nostre paure, i nostri insuccessi, le nostre solitudini che Ti portiamo qui; è tutto quello che possiamo darTi: noi ci affidiamo a Te, aiutaci ancora a percorrere la strada, e quando sarà il tempo, prendici con Te. Come hai fatto risorgere Tuo Figlio, così prepara e chiama anche noi alla Tua vita.

Per Cristo nostro Signore. Amen

### **BENEDIZIONE**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Dio, che nella Passione del suo Figlio ci ha manifestato la grandezza del suo amore, vi faccia gustare la gioia dello Spirito nell'umile servizio dei fratelli.

**Amen.**

Cristo Signore, che ci ha salvato con la sua croce dalla morte eterna, vi conceda la vita senza fine.

**Amen.**

Voi, che seguite Cristo umiliato e sofferente, possiate aver parte alla sua risurrezione. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre + e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

### *CANTO FINALE*

*Ti seguirò*